

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 274

Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro - ARPAL Puglia. Approvazione bilancio di previsione annuale 2020- Prima variazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore confermate dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale n. 29 del 29 giugno 2018 è stata istituita l'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, avente personalità giuridica e piena autonomia.

L'art. 9 comma 6 della L.R. n. 29/2018, prevede che Il Direttore Generale dell'ARPAL Puglia provvede, tra l'altro, all'adozione del bilancio preventivo pluriennale e annuale dell'Agenzia e all'art. 12 prevede che la Giunta Regionale approvi tali atti corredati dal parere del revisore.

Con D.P.G.R. n. 461 del 23/07/2018 si è provveduto al commissariamento dell'ARPAL Puglia, attribuendo al Commissario i compiti per l'attivazione dell'Agenzia; considerata la complessità delle procedure, il commissariamento è stato prorogato con D.P.G.R. n. 1 del 8 gennaio 2019 al fine di completare le procedure di definizione delle modalità organizzative e tecniche per rendere operativa l'Agenzia, in conformità alle previsioni della L.R. n. 29/2018. Con successivo D.P.G.R. n. 24 del 14 gennaio 2020, il commissariamento è stato ulteriormente prorogato fino al 14 luglio 2020 con l'obiettivo del perfezionamento delle procedure finalizzate all'assunzione di personale destinato al potenziamento dei Centri per l'impiego e di quelle legate all'attuazione del reddito di cittadinanza di cui alla legge n. 26/2019.

Lo Statuto di ARPAL Puglia, approvato con DGR n. 91 del 22 gennaio 2019, all'art. 11 prevede che l'Agenzia adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile in materia di bilancio; lo Statuto prevede inoltre che il Direttore Generale adotta entro il 31 ottobre di ogni anno e trasmette alla Giunta Regionale per l'approvazione il bilancio annuale e pluriennale dell'Agenzia e il Piano annuale e triennale delle attività.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

Tanto premesso, il Commissario Straordinario dell'Agenzia ARPAL Puglia ha trasmesso, per la conseguente approvazione da parte della Giunta Regionale, la Deliberazione n. 43 del 29 ottobre 2019 di adozione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, unitamente al parere favorevole del revisore unico, e la Deliberazione n. 44 del 29 ottobre 2019 di adozione del Piano annuale 2020 e triennale 2020-2022 delle attività dell'Agenzia.

Successivamente, con nota prot. 10927 del 2 marzo 2020, l'Agenzia ha trasmesso, per l'approvazione da parte della Giunta Regionale, la Deliberazione n. 10 del 2 marzo 2020 di prima variazione al bilancio di previsione 2020 dell'ARPAL-Puglia e il relativo Parere del Revisore Unico datato 28 febbraio 2020.

Si da atto che dalla Relazione istruttoria curata dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, allegato 1) al presente atto a costituirne parte integrante, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione annuale 2020-Prima variazione, dell'Agenzia ARPAL Puglia- prima variazione. Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene comunque opportuno formulare all'Agenzia le seguenti raccomandazioni:

- riformulare il Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 e il piano annuale 2020 e triennale 2020-2022, alla luce degli stanziamenti a favore dell'Agenzia previsti nel Bilancio di previsione 2020-2022 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 56/2019 e conseguente DGR n. 55/2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale, per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;
- porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle *"Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese"* approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019, con riferimento in particolare alle spese di personale, osservando i vincoli di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010 tenendo conto delle entrate non vincolate nella piena disponibilità dell'Agenzia.

Da ultimo si da atto che Il Revisore Unico, con verbale del 28 febbraio 2020, esprime parere favorevole alla proposta di prima variazione di Bilancio di previsione 2020 dell' Agenzia ARPAL Puglia, evidenziando che ove le previste risorse disponibili dovessero risultare insufficienti alle nuove finalità e competenze assegnate ad ARPAL, per motivi oggi non prevedibili, sarà cura del Commissario Straordinario e/o del direttore Generale modificare l'impostazione delle spese di gestione in modo da ricondurle nell'ambito del pareggio di bilancio, con la conseguente predisposizione delle variazioni opportune.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) approvare, il Bilancio di previsione annuale 2020 - Prima variazione, dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), di cui alla Determinazione n. 10 del 2 marzo 2020 del Commissario Straordinario, che allegato 2) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
- 2) raccomandare all'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) di:
 - riformulare il Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 e il piano annuale 2020 e triennale 2020-2022, alla luce degli stanziamenti a favore dell'Agenzia previsti nel Bilancio di previsione 2020-2022 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 56/2019 e conseguente DGR n. 55/2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale, per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;
 - porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle *"Direttive*

per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese” approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019, con riferimento in particolare alle spese di personale, osservando i vincoli di cui all’art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010 tenendo conto delle entrate non vincolate nella piena disponibilità dell’Agenzia.

- 3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all’ Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) e alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL’ADOZIONE DELL’ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l’effetto di:

- 1) approvare, il Bilancio di previsione annuale 2020 - Prima variazione, dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), di cui alla Determinazione n. 10 del 2 marzo 2020 del Commissario Straordinario, che allegato 2) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
- 2) raccomandare all’ Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) di:
 - riformulare il Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 e il piano annuale 2020 e triennale 2020-2022, alla luce degli stanziamenti a favore dell’Agenzia previsti nel Bilancio di previsione

2020-2022 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 56/2019 e conseguente DGR n. 55/2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale, per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;

- porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle *“Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese”* approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019, con riferimento in particolare alle spese di personale, osservando i vincoli di cui all’art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010 tenendo conto delle entrate non vincolate nella piena disponibilità dell’Agenzia.
- 3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all’ Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) e alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
 - 4) di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

ALLEGATO 1

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione annuale 2020-Prima variazione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia).

Con nota prot. n. 18923 del 30 ottobre 2019, acquisita agli atti della Sezione scrivente in data 31 ottobre 2019 al prot. n. AOO_092/0002016, integrata con nota prot. n. 30639 del 18 dicembre 2019, l'Agenzia ARPAL Puglia, ha trasmesso, per l'espletamento dell'istruttoria di competenza, la seguente documentazione:

- Deliberazione n. 43 del 29 ottobre 2019 di adozione del bilancio preventivo annuale e pluriennale dell'ARPAL Puglia con allegato il Bilancio annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 e il parere reso all'uopo dal revisore unico;
- Deliberazione n. 44 del 29 ottobre 2019 di adozione del Piano annuale 2020 e triennale 2020-2022 delle attività dell'ARPAL Puglia.

Successivamente, con nota prot. 10927 del 2 marzo 2020, acquisita agli atti della Sezione scrivente in pari data, al prot. n. AOO_092/0000692, l'Agenzia ha trasmesso, per l'approvazione da parte della Giunta Regionale, la Deliberazione n. 10 del 2 marzo 2020 di prima variazione al bilancio di previsione 2020 dell'ARPAL-Puglia e il relativo Parere del Revisore Unico datato 28 febbraio 2020, per tener conto degli stanziamenti previsti dall'Ente regionale -con la L.R. n. 56/2019 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022" e conseguente DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale.

Tanto premesso, si da atto preliminarmente che l'Agenzia ARPAL Puglia adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile in materia di bilancio.

Sinteticamente i dati del bilancio di previsione 2020 dell'Agenzia possono essere riassunti come di seguito:

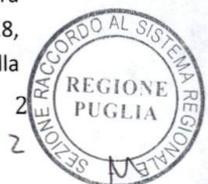
	Budget 2020	Budget 2019
Valore della produzione:	67.844.762	1.734.408
Costi della produzione:	66.714.019	1.678.349
Differenza tra valore e costo della produzione	1.130.743	56.059
Proventi e oneri finanziari		
Risultato prima delle imposte	1.130.743	56.059
Imposte dell'esercizio (IRAP)	1.130.743	56.059
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0



**REGIONE
PUGLIA**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALEServizio Controlli Agenzie, Organismi e Società
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

Dall'analisi del bilancio di previsione 2020 e della relativa relazione del Commissario emerge che:

- 1) I ricavi pari a complessivi euro 67.844.762 sono costituiti essenzialmente dai seguenti importi:
 - a. euro 41.235.110 già trasferiti all'Agenzia da Regione Puglia in data 17 dicembre 2019, in esecuzione della DGR n. 2232/2019; trattasi di somme rivenienti da trasferimenti statali vincolate a titolo di "Contributo alle Regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego" e per l'attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al DM 74/2019, in particolare per il potenziamento del personale e infrastrutturale dei centri per l'impiego;
 - b. euro 23.201.040 ulteriori somme per il potenziamento anche infrastrutturale dei centri per l'impiego (cfr lettere a e b dell'art. 2 del DM 74/2019) per le quali risulta istituito apposito capitolo su bilancio vincolato di Regione Puglia rubricato U1501020 (Cfr. la L.R. n. 56/2019 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022" e conseguente DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale);
 - c. euro 3.408.311 a titolo di contributi in conto esercizio regionale previsto dall'art. 11 della L.R. 29/2018; al riguardo si evidenzia che dall'analisi del bilancio finanziario gestione della Regione Puglia approvato con DGR n. 55/2020 e da approfondimenti istruttori con la Sezione competente per materia, la natura dell'importo suddetto è riconducibile per euro 1.400.000 a trasferimenti correnti ad ARPAL per spese di funzionamento (su bilancio autonomo di Regione Puglia) e per euro 2.008.211 a fondi vincolati da trasferire all'Agenzia rivenienti dallo Stato e destinati al personale provinciale trasferito alle regioni e occupato nei servizi per il lavoro;
- 2) I costi, pari a complessivi euro 1.678.348,77, sono costituiti principalmente da:
 - a. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per 220.000 euro, per materiale di consumo e dotazioni strumentali necessarie al funzionamento della Direzione Generale dell'Agenzia e delle sue articolazioni operativo-funzionali;
 - b. Servizi per 51.219.002 euro; tale voce comprende l'importo di euro 26.376.544 e l'importo di euro 23.201.040, costi da sostenere per il potenziamento anche infrastrutturale dei centri per l'impiego (cfr lettere a e b dell'art. 2 del DM 74/2019) appostati in misura corrispondente nei ricavi; per l'importo residuo pari a euro 1.641.418, in linea corrispondente valore dell'esercizio precedente; nella



**REGIONE
PUGLIA**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALEServizio Controlli Agenzie, Organismi e Società
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

relazione del Commissario si da atto che tali costi sono rappresentati principalmente dai costi per servizi necessari allo svolgimento di attività proprie dell'Agenzia (servizio di tesoreria unica e cassa, servizi ICT di gestione e contabilità, costi connessi alle procedure concorsuali, costi di rappresentanza, di formazione e aggiornamento del personale, ecc.)

c. Personale per 15.175.017 euro così ripartiti:

- euro 13.924.915, quota parte dei complessivi euro 14.858.568 vincolati, trasferiti da Regione Puglia in esecuzione della citata DGR n. 2232/2019 e corrispondentemente appostati nei ricavi (la differenza di euro 933.653 costituisce la relativa IRAP, riclassificata nell'apposita voce di bilancio); a riguardo nella Relazione del Commissario si da atto che le assunzioni da effettuare ai sensi della L. n. 145/2018 art. 1 comma 258 e i relativi fondi non soggiacciono ai limiti assunzionali di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010;

- euro 1.250.102 per i fabbisogni di personale dell'Agenzia; a riguardo si evidenzia preliminarmente che l'Agenzia, quale Ente di nuova istituzione è sottoposta alle disposizioni di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010 secondo cui: "per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante".

Tanto premesso si da atto che l'Agenzia ha determinato il limite assunzionale di cui alle citate disposizioni normative prendendo in considerazione l'importo delle entrate certe ordinarie e continuative più basso del triennio 2020-2022 e pari a euro 2.667.181. Pare opportuno rilevare che di tale ultimo importo solo euro 500.000 sono da considerare ai fini del calcolo del limite assunzionale di che trattasi in quanto i restanti euro 2.167.181 rappresentano fondi vincolati da trasferire all'Agenzia rivenienti dallo Stato e destinati al personale provinciale trasferito alle regioni e occupato nei



**REGIONE
PUGLIA**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALEServizio Controlli Agenzie, Organismi e Società
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

servizi per il lavoro, come evidenziato dalla stessa Sezione competente per materia in sede istruttoria.

Il bilancio di previsione, al netto dell'imposta IRAP, pari a 1.130.743 euro, si chiude in pareggio.

Il Revisore Unico, con verbale del 28 febbraio 2020, esprime parere favorevole alla proposta di prima variazione di Bilancio di previsione 2020 dell' Agenzia ARPAL Puglia, evidenziando che ove le previste risorse disponibili dovessero risultare insufficienti alle nuove finalità e competenze assegnate ad ARPAL, per motivi oggi non prevedibili, sarà cura del Commissario Straordinario e/o del direttore Generale modificare l'impostazione delle spese di gestione in modo da ricondurle nell'ambito del pareggio di bilancio, con la conseguente predisposizione delle variazioni opportune.

Sulla base dell'attività istruttoria svolta, si ritiene di formulare all' Agenzia ARPAL Puglia le seguenti raccomandazioni:

- riformulare il bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 e il piano annuale 2020 e triennale 2020-2022, alla luce degli stanziamenti a favore dell'Agenzia previsti nel Bilancio di previsione 2020-2022 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 56/2019 e conseguente DGR n. 55/2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale, per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;
- porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019, con riferimento in particolare alle spese di personale, osservando i vincoli di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010 tenendo conto delle entrate non vincolate nella piena disponibilità dell'Agenzia.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione annuale 2020 – Prima variazione, dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia).

Bari, 2 marzo 2020

Il funzionario Istruttore
dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe Domenico Savino

Il Dirigente della Sezione
Dott. Nicola Lopane



ALLEGATO 2

Allegato "A" alla Deliberazione del C.S. n. 10 del 02.03.2020 composto da n. 08 facciate.

Bilancio di previsione 2020	Budget 2020	Budget 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 0	€ 0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 0	€ 0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	€ 0
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	€ 67.844.762	€ 1.734.408
a) Altri ricavi e proventi	€ 64.436.451	
I. da Ministero/Regione	€ 64.436.151	
II. autonomi	€ 300	
b) Contributi c/esercizio	€ 3.408.311	€ 1.734.408
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ 67.844.762	€ 1.734.408
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 220.000	€ 10.000
7) per servizi	€ 51.219.002	€ 803.985
a- per acquisizione di servizi	€ 51.194.002	€ 803.985
b- consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di servizi	€ 25.000	€ 0
8) per godimento di beni di terzi	€ 20.000	€ 10.000
9) per il personale:	€ 15.175.017	€ 854.364
a) salari e stipendi	€ 11.966.354	€ 689.750
b) oneri sociali	€ 3.208.663	€ 164.614
c) trattamento fine rapporto	€ 0	€ 0
d) trattamento di quiescenza e simili	€ 0	€ 0
e) altri costi	€ 0	€ 0
10) ammortamenti e svalutazioni	€ 0	€ 0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 0	€ 0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 0	€ 0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 0	€ 0
11) varia. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0	€ 0
12) accantonamenti per rischi	€ 60.000	€ 0
13) altri accantonamenti	€ 0	€ 0
14) oneri diversi di gestione	€ 20.000	€ 0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 66.714.019	€ 1.678.349
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 1.130.743	€ 56.059



Bilancio di previsione 2020	Budget 2020	Budget 2019
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	€ 0	€ 0
16) altri proventi finanziari	€ 0	€ 0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	€ 0	€ 0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€ 0	€ 0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0	€ 0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	€ 0	€ 0
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e verso controllanti	€ 0	€ 0
17-bis) Utili e perdite su cambi	€ 0	€ 0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	€ 0	€ 0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	€ 0	€ 0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ 0	€ 0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0	€ 0
d) di strumenti finanziari derivati	€ 0	€ 0
19) Svalutazioni:	€ 0	€ 0
a) di partecipazioni	€ 0	€ 0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ 0	€ 0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0	€ 0
d) di strumenti finanziari derivati	€ 0	€ 0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	€ 0	€ 0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	€ 1.130.743	€ 56.059
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 1.130.743	€ 56.059
a) imposte correnti	€ 1.130.743	€ 56.059
b) imposte differite	€ 0	€ 0
c) imposte anticipate	€ 0	€ 0
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 1.130.743	€ 56.059
21) RISULTATO (UTILE /PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 0	€ 0



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PARTE PRIMA: INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'articolo 1, commi 793 e segg., della Legge n. 205 del 27.12.2017 (*"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"*) fornisce le ulteriori e definitive indicazioni in ordine al completamento della fase di transizione in capo alle Regioni delle competenze in materia di politiche attive del lavoro.

Il sistema regionale per il lavoro si articola in ambiti territoriali e funzionali; la relativa organizzazione si ispira al principio della sussidiarietà istituzionale. La Regione esercita le funzioni di indirizzo, coordinamento, vigilanza e monitoraggio dei servizi e delle politiche per l'occupazione regionali.

Costituiscono articolazioni organizzative del sistema regionale per l'impiego l'Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL-Puglia), i Centri per l'impiego e i soggetti pubblici e privati accreditati che erogano servizi per il lavoro di qualità.

In particolare, la Rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro è composta da:

- a) ARPAL Puglia;
- b) Centri per l'impiego (Cpl) di cui all'articolo 18 del D. Lgs. n. 150/2015, che costituiscono articolazioni operativo-funzionali dell'ARPAL;
- c) soggetti accreditati ai servizi per il lavoro.

Tutti sono chiamati ad operare in raccordo con il sistema regionale degli organismi accreditati a erogare attività di orientamento e formazione.

La disciplina di riferimento è la Legge Regionale n. 29 del 29 giugno 2018 (*"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"*), con la quale sono state disciplinate le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della Legge n. 56 del 7 aprile 2014 (*"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui al Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 (*"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*).

L'art. 7 della menzionata Legge regionale prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per il lavoro.

Con D.P.G.R. n. 1 del 8 gennaio 2019 è stato nominato il Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L., nella persona del dott. Massimo Cassano, al quale è stato assegnato il compito di completare il percorso finalizzato a rendere operativa l'A.R.P.A.L. - Puglia nell'esercizio delle attività ad essa attribuite per legge. Con D.P.G.R. n. 24 del 14.01.2020 l'incarico commissariale è stato prorogato.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 22.01.2019 è stato approvato lo Statuto che attribuisce all'Agenzia numerosi compiti di maggior dettaglio (raccordo con l'ANPAL, gestione del sistema informativo regionale, governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro e la mediazione dei conflitti collettivi, attuare interventi integrati rivolti alle persone con disabilità e con fragilità, supportare l'osservatorio del mercato del lavoro, ecc.), stabilendo, altresì, che le attività sono svolte anche per il tramite delle strutture operative decentrate, articolate per ambiti territoriali e denominate "Centri per l'Impiego".

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 05.02.2019 sono stati approvati i Regolamenti per il reclutamento del personale (a tempo indeterminato e determinato) nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte di A.R.P.A.L. - Puglia.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 290 del 15.02.2019, è stato approvato il Regolamento di contabilità dell'Agenzia.



PARTE SECONDA: FINALITA' E COMPETENZE DELL'ARPAL- PUGLIA

L'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro- Puglia (A.R.P.A.L.) è l'ente pubblico non economico mediante il quale la Regione Puglia esercita le funzioni di incontro tra domanda e offerta di lavoro e garantisce l'erogazione dei servizi per l'impiego.

L'ARPAL- Puglia svolge le attività che le sono affidate dalle leggi statali e regionali; in particolare l'art.8 della Legge Regionale n. 29/2018 e l'art. 1, comma 5, dello Statuto, stabiliscono dettagliatamente le finalità, le competenze ed i relativi compiti dell'Agenzia.

Compiti e attività gestionali ed esecutive ulteriori rispetto a quelle previste dalle leggi, purché rientranti nelle attribuzioni regionali in materia di incontro tra domanda ed offerta di lavoro, sono affidate all'ARPAL - Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale.

Nel rispetto delle direttive europee e della normativa nazionale e regionale, l'ARPAL - Puglia promuove la personalizzazione dei servizi, l'approccio preventivo e universalistico e l'accessibilità generalizzata a tutte le categorie di interventi, con l'obiettivo di favorire la più ampia inclusione nel mondo del lavoro e di contrastare ogni forma di discriminazione.

Le spese per il funzionamento dell'ARPAL sono finanziate con i trasferimenti statali, i trasferimenti regionali, i finanziamenti regionali finalizzati agli interventi e ai servizi di cui alla L.R. n. 29/2018, i contributi da parte di soggetti privati e pubblici per la realizzazione degli scopi istituzionali, le eventuali donazioni, eredità e legati, oltre che i corrispettivi pagati da soggetti privati e pubblici per l'erogazione di servizi nonché qualsiasi forma di contributo o finanziamento utile al perseguimento degli scopi istituzionali.

PARTE TERZA: LE VOCI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, l'Agenzia adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, adottandone gli schemi nonché indicando gli importi in unità di euro senza cifre decimali. L'esercizio finanziario dell'Agenzia inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre del medesimo anno.

Entro il 31 ottobre di ogni anno adotta e trasmette alla Giunta Regionale, per la relativa approvazione, il bilancio preventivo dell'Agenzia, oltre che il Piano triennale delle attività e il Piano annuale attuativo.

Il bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL- Puglia è redatto secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Ente e dalle norme disciplinate nel Regolamento di contabilità predisposto dallo stesso Ente nonché in conformità alle disposizioni in materia di contabilità regionale.

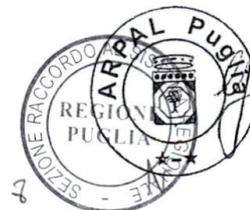
Il bilancio è presentato in pareggio, ai sensi di quanto stabilito dalle norme in materia per le pubbliche amministrazioni ed enti pubblici.

Il Bilancio di previsione annuale rappresenta uno strumento fondamentale per la programmazione tecnico-amministrativa dell'Agenzia ed è il risultato di un processo di analisi e valutazione delle attività d'istituto.

I criteri di valutazione del bilancio triennale si attengono ai principi contabili in materia di contabilità degli enti pubblici ed ai principi del Codice Civile in materia, in particolare all'art. 2423 ai sensi del quale il bilancio deve essere redatto con chiarezza rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione dell'ente.

Relativamente al bilancio annuale, l'art. 2423-ter del c.c. statuisce che *"per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa"*. Nel caso di specie e per le succitate finalità, nell'esposizione dei dati relativi alla colonna 2019 del bilancio di previsione dell'anno 2020 è stata traslata la voce "Contributi in conto esercizio" al punto A)5)b).

Per ciò che attiene al valore della produzione, sono state considerate le risorse assegnate all'Agenzia per il



funzionamento e per lo svolgimento delle attività previste per la funzione trasferita.

Per quanto concerne i costi della produzione le relative stime sono state effettuate tenendo conto dell'andamento dei dati contabili dell'esercizio in corso, della costituenda struttura organizzativa dell'Agenzia, come delineata negli atti di programmazione connessi alla funzione trasferita.

I componenti positivi sono stati iscritti prudenzialmente in base alla ragionevolezza del loro conseguimento e facendo riferimento anche agli atti di prenotazione ed impegno; i componenti negativi, trattandosi di ente di recente istituzione, sono stati formulati tenendo conto di dati di stima improntati ai principi di prudenza, ragionevolezza e competenza economica.

Le contingenze organizzative inducono a non prevedere, al momento, un piano degli investimenti in quanto le dotazioni in esercizio sono quelle assegnate al momento del passaggio in esito al trasferimento delle funzioni.

Con deliberazione n. 43 del 29.10.2019 questa Agenzia ha adottato il bilancio preventivo 2020 e pluriennale 2020-2022, trasmessi alla Giunta Regionale, con nota prot. 18923 del 30.10.2019, per la relativa approvazione. Relativamente al bilancio pluriennale, ARPAL è stata convocata per un incontro in data 10.12.2019, durante il quale è emersa la necessità di fornire talune specificazioni in ordine alla spesa 2020 per il personale, oltre che correggere un refuso; a ciò si è provveduto con D.C.S. n.50/2019 e con nota prot. 30639 del 18.12.2019.

Successivamente, negli ultimi giorni del 2019, l'Agenzia ha introitato risorse ulteriori rispetto a quelle appostate nei bilanci già presentati.

La Regione Puglia, inoltre, con nota prot. AOO_092/461 del 07/02/2020, ha comunicato gli stanziamenti costituenti voci di entrata 2020 dell'Arpal, come da iscrizioni nel bilancio regionale di cui alla L.R. n. 56/2019.

Per le suesposte ragioni, al Bilancio 2020 viene apportata la 1^a variazione tenendo conto degli atti di organizzazione e dell'analisi del fabbisogno dell'Agenzia, sulla base delle funzioni e dei compiti previsti dalla legge istitutiva e delle attività e dei progetti attuabili o eseguibili nell'anno 2020, anche alla luce della necessità di acquisire risorse umane indispensabili per lo svolgimento delle stesse.

Anzitutto, tra le nuove risorse da considerare, vi sono quelle stanziare per l'anno 2020, ovvero trasferimenti correnti per € 2.008.311 più € 1.400.000,00, nonché € 23.201.041 per trasferimenti effettuati in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del *Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro* di cui al D.M. 74/2019.

Sono stati, invece, già introitati da ARPAL:

a) € 41.235.110 (€ 9.033.063 + € 32.202.047) in data 17.12.2019, a seguito di trasferimento da parte di Regione Puglia, in esecuzione della DGR 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del *"Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020"*, in attuazione del *"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"* di cui al D.M. 74/2019, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tra l'altro, ha individuato le complessive risorse afferenti all'attuazione dello stesso.

Con la suddetta deliberazione 2232/2019, inoltre, Regione Puglia ha nominato ARPAL soggetto attuatore del Piano di cui trattasi demandandone l'esecuzione, gestione e rendicontazione, con la supervisione ed il coordinamento del competente assessorato, oltre a trasferire le risorse all'uopo necessarie, secondo le modalità previste nel Decreto Ministeriale n.74 del 28 giugno 2019. Contestualmente è stato demandato al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'apporto di eventuali modifiche al Piano regionale, in coerenza a quanto stabilito dal D.M. 74/2019. Tali somme, che trovano evidenza già nel presente schema di bilancio di previsione 2020, andranno a finanziare attività che si prevede di attuare a partire dal 2020, fatte salve eventuali variazioni riconducibili a modifiche del piano nazionale e/o del piano regionale.

In particolare, l'importo di € 9.033.063 attiene all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 3, che si rifà all'art. 2, punto c) del D.M. n. 74/2019 mentre l'importo di € 32.202.047 si compone di € 26.376.544 che attengono all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 1, che si rifà all'art. 2, punto a) del D.M. n. 74/2019 e di € 5.825.503 che attengono all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 2 che si rifà all'art. 2, punto b) del D.M. n. 74/2019.

b) € 2.000.000 trasferiti da Regione Puglia sempre in data 17.12.2019 in forza della L.R. n. 52 del 30.11.2019 (*"Assessment e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021"*), rimasti intonsi proprio in quanto pervenuti al termine dell'esercizio e non appostati nel bilancio previsionale adottato.



c) € 1.500.000 trasferiti da Regione Puglia in data 16.12.2019 in attuazione della D.G.R. n. 2076 del 18.11.2019, ad integrazione delle risorse già trasferite con DGR n. 1128 del 27.06.2019 (non interamente utilizzate nel 2019 per i noti tempi tecnici connessi al tipo di intervento), per la prosecuzione del servizio di potenziamento ed erogazione dei Servizi di Politiche Attive del Lavoro, preordinate a garantire la funzionalità dei Centri per l'Impiego, in ossequio alle disposizioni di legge e nel rispetto delle originarie finalità di cui alla D.G.R. n. 2197/2018. Tali finalità sono state perseguite direttamente da Regione Puglia, in forza delle D.G.R. 1204 del 10.08.2001 e n. 1604 del 05.11.2001, già a partire dal 05.04.2002 e sino al 30.06.2019, mentre sono state trasferite ad ARPAL soltanto a decorrere dal 01.07.2019. A tal fine, con deliberazioni n.18 del 28.06.2019, n.45 del 13.11.2019 e n.56 del 30.12.2019, il Commissario Straordinario dell'ARPAL-Puglia, in esecuzione delle disposizioni regionali, ha disposto la prosecuzione delle attività di supporto e potenziamento dei CPI mediante la collaborazione degli operatori della formazione, alle stesse condizioni organizzative precedentemente concordate tra gli Enti e la Regione Puglia. Le somme ancora disponibili ad assicurare il servizio di cui sopra, soltanto a seguito di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019, dal quale emergerà con esattezza la quota residua ancora disponibile a finanziare le suddette attività, saranno applicate al bilancio di previsione 2020 al fine di continuare a finanziare le suesposte attività, ancora in corso. Del resto non potrebbero concorrere alla formazione dell'utile dell'esercizio 2019 in quanto verrebbero distratte dalla loro originaria finalità – da Regione Puglia individuata, esercitata e trasferita soltanto da luglio 2019 a questa Agenzia - in qualità di risorse finalizzate alle precipe attività connesse alla collaborazione degli operatori della formazione presso i CPI.

Rivieni, inoltre, dall'esercizio 2019, la parte non impiegata del contributo in c/esercizio originario, costituito interamente da risorse ministeriali corrisposte da Regione Puglia ad ARPAL per le attività da svolgere in ordine alla funzione trasferita in materia di servizi per il lavoro e solo parzialmente utilizzate in ragione dell'effettiva funzionalità conseguita dall'Agenzia soltanto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno. Le stesse, dovendo continuare a finanziare le attività relative alla suddetta finalità anche nell'annualità 2020 ed essendo di provenienza ministeriale, non potrebbero concorrere alla formazione dell'utile dell'esercizio 2019 in quanto verrebbero distratte dalla loro specifica funzione in materia di politiche attive del lavoro. Soltanto a seguito di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019, dal quale emergerà con esattezza la quota residua ancora disponibile a finanziare le suddette attività, tali risorse saranno applicate al bilancio di previsione 2020.

Esaminando più in dettaglio il bilancio si osserva che:

- La previsione dei RICAVI/PROVENTI lettera A) "**VALORE DELLA PRODUZIONE**" è pari a € 67.844.762 ed è costituita dalla voce

5) "**Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio**"

che si compone delle seguenti sottovoci:

a) "**Altri ricavi e proventi**", valorizzato per € 64.436.451, che consta dei seguenti stanziamenti:

I. € 64.436.151 quali ricavi e proventi da Ministero/Regione – di cui € 41.235.110 quale trasferimento da parte di Regione Puglia, in esecuzione della DGR 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del "**Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020**", in attuazione del "**Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro**" di cui al D.M. 74/2019 che andranno a finanziare le attività ivi dettagliate ed € 23.201.041 per trasferimenti effettuati in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del "**Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro**" di cui al D.M. 74/2019.

II. € 300 quali ricavi e proventi autonomi.

b) "**Contributi c/esercizio**", valorizzato per € 3.408.311, disposto ai sensi della L.R. n.56/2019 quale stanziamento per trasferimenti correnti all'Agenzia.

- La previsione dei COSTI/SPESE lettera B) "**COSTI DELLA PRODUZIONE**" è pari a € 66.714.019 ed è costituita dalle voci:

6) "**per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**"

Tale voce, valorizzata per € 220.000, ricomprende i costi relativi alla cancelleria, al materiale di consumo,



alle dotazioni strumentali, nonché gli ulteriori costi che si renderanno necessari per l'efficiente funzionamento della Direzione Generale dell'Agenzia e delle sue articolazioni operativo-funzionali.

7) **"per servizi"**

Tale voce, valorizzata per € 51.219.002, consta delle seguenti sottovoci:

- a) **"per acquisizione di servizi"**: tale voce, valorizzata per € 51.194.002, si compone in parte delle risorse già introitate nel 2019 ed ammontanti ad € 49.577.585 - € 26.376.544 + € 23.201.041 - che attendono ai trasferimenti disposti in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del *Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro* di cui all'art. 3, punto 1, che si rifà all'art. 2, punto a) del D.M. n. 74/2019.

Le restanti somme - pari ad € 1.616.417 - rappresentano quota parte dello stanziamento 2020 riconducibile al contributo in c/esercizio di complessivi € 3.408.311 (di cui alla voce A)5)b) dei ricavi /proventi), disposto ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti. Tali fondi finanzieranno le attività istituzionali dell'Agenzia, tra cui si menzionano, tra gli altri, i servizi acquisiti e da acquisire necessari allo svolgimento delle attività proprie, quali il servizio di tesoreria, i servizi ICT di gestione della contabilità, i costi connessi alle prove preselettive ed alle commissioni delle procedure concorsuali in atto, i costi dei servizi di elaborazione di paghe e contributi nelle more che l'Agenzia raggiunga il contingente di risorse umane in grado di provvedervi al proprio interno. Come già previsto nella deliberazione del Commissario Straordinario n. 3/2019 di adozione del Bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, inoltre, all'interno della presente voce di costo è da ricomprendersi il compenso annuale lordo omnicomprensivo del Revisore Unico, individuato, con D.G.R. n. 2415 del 19.12.2019, nell'ammontare di € 12.000 in applicazione del novellato art. 9 comma 8 della L.R. n. 29/2018, pari al 10% del compenso stabilito per il Commissario Straordinario con DPGR n. 1/2019.

Sono ricompresi, infine, i costi relativi alle forme di assicurazione previste per legge, alla formazione obbligatoria e facoltativa e all'aggiornamento professionale del personale, ai servizi di postalizzazione e bancari, ai costi di rappresentanza, alle missioni, nonché gli ulteriori costi che si renderanno necessari per il completamento delle procedure di definizione delle modalità organizzative e tecniche finalizzate a rendere operativa l'Agenzia e ad assicurarne un efficiente funzionamento.

- b) **"consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di servizi"**: tale voce, valorizzata per € 25.000, ricomprende i costi relativi agli incarichi conferiti agli avvocati esterni per il patrocinio legale dell'Agenzia, alle consulenze nei vari settori (del lavoro, della contabilità, fiscale, legale, comunicazione, ecc.) afferenti alle aree individuate nell'atto di organizzazione - che saranno in ogni caso contenute nella misura strettamente indispensabile per il funzionamento dell'Agenzia nonché nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

8) **"per godimento di beni di terzi"**

Si prevede l'utilizzo di dotazioni, strumenti e beni di terzi, tra cui macchine fotocopiatrici, stampanti multifunzione, ecc. per le esigenze della Direzione Generale e delle articolazioni operativo funzionali dell'Agenzia. L'importo previsto è di € 20.000.

9) **"per il personale"**

Ad oggi non vi è alcuna unità di personale nei ruoli ARPAL. La previsione, complessivamente stabilita in € 15.175.017, di cui salari e stipendi per € 11.966.354 e relativi oneri sociali per € 3.208.663. Tale importo complessivo è costituito dalla sommatoria dei seguenti importi:

- € 1.250.102 (di cui € 982.221 per salari e stipendi + € 267.881 per oneri sociali), quota parte dei complessivi € 1.333.590 - limite assunzionale del 50% calcolato sull'importo stabile più basso dei trasferimenti correnti relativi al triennio 2020-2022 (€ 2.667.181 dell'esercizio 2022, costituito da € 2.167.181 + € 500.000) e, pertanto, allo stato, considerate entrate certe e continuative nel suddetto arco temporale; la differenza di € 83.488 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20) Imposte sul reddito dell'esercizio).
- € 8.465.462 (di cui € 6.677.654 per salari e stipendi + € 1.787.808 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 9.033.063 - trasferiti da Regione Puglia in esecuzione della DGR 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del *"Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche*



attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett.c) ; la differenza di € 567.601 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio). L'art. 1, comma 258, della Legge n. 145/2018 stabilisce che, a decorrere dal 2019, le regioni, le agenzie e gli enti regionali sono autorizzati ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai Centri per l'impiego, ai cui oneri, pari a 120 milioni di euro per l'anno 2019 e a 160 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo da ripartire per l'introduzione del reddito di cittadinanza; le predette assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali. Tali fondi, pertanto, non soggiacciono ai limiti assunzionali di cui all'art. 9, c. 36, del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010.

• € 5.459.453 (di cui € 4.306.479 per salari e stipendi + € 1.152.974 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 5.825.505 - trasferiti da Regione Puglia in esecuzione della DGR 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett.b); la differenza di € 366.052 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio).

10) **"accantonamento per rischi"**

Allo stato, si iscrive uno stanziamento che ammonta ad € 60.000,00 per far fronte ai rischi derivanti dalle cause in corso nonché dalle eventuali ed ulteriori controversie legali ad instaurarsi.

11) **"oneri diversi di gestione"**

Lo stanziamento di € 20.000 finanzia i costi d'acquisto e abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni varie, nonché le eventuali imposte indirette, tasse e contributi.

20) **"Imposte sul reddito dell'esercizio"**

La previsione della presente voce è pari a € 1.130.743; la parte più cospicua sarà assorbita dall'IRAP - come suesposto e dettagliato nella sezione 9) "per il personale"-, ma lo stanziamento tiene conto di tutti i tributi diretti nonché delle eventuali sanzioni pecuniarie e degli eventuali interessi maturati.

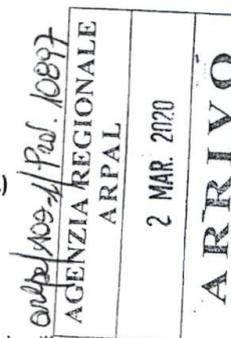
21) **RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

La previsione è pari a zero pertanto l'obiettivo del pareggio di bilancio risulta assicurato.



AUGURATO "B" ALLA DELIBERAZIONE DEL C.S. N. 10
NEL 02.03.2020 COMPOSTO DA N. 05 FACCIATE.

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (A.R.P.A.L. - PUGLIA)



VERBALE DEL REVISORE UNICO

Il giorno 28 febbraio 2020 alle ore 11.00 il Revisore Unico Dott.ssa Lauretana Fasano, procede all'esame della proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario avente per oggetto "1 ^ Variazione di Bilancio di previsione 2020 dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro denominata A.R.P.A.L. - Puglia, istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29

Esaminata

La documentazione trasmessa con nota prot. 10266 del 26/02/2020, ex art 7 del Regolamento di contabilità nonché ex art 6 comma 2 lettera a) e b) dello Statuto, che sottopone la suddetta proposta di Variazione prima dell'adozione al Revisore Unico per i dovuti provvedimenti

- VISTI gli artt. 4-16 e 17 del D.Lgs n.165/2001;
- Visto l'art.7 della L.R. n.29/2018 di istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL Puglia;
- Visto il provvedimento n.3 del 15/02/2018 di approvazione del Bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019/2021 di APRAL Puglia;
- Viste le Deliberazioni n.409 G.R. del 07.03.2019 della G.R. di approvazione del Bilancio annuale 2019 dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL-Puglia) e la Deliberazione n.606 del 29/03/2019 della G.R. di approvazione del Bilancio Pluriennale 2019/2021 di ARPAL-Puglia;
- Viste le Deliberazioni n. 16-26-27/2019 del Commissario Straordinario di approvazione delle variazioni del Bilancio annuale 2019 e Pluriennale 2019/2021 di Arpal Puglia;
- Visto l'Atto di organizzazione adottato con provvedimento n.1 del 15/02/2019 e approvato dalla G.R. con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;
- Visto il Regolamento di contabilità, adottato con provvedimento n.2 del 15/02/2019 ed approvato dalla G.R. con Deliberazione n.318 del 21/02/2019;
- Visto l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Vista la Deliberazione n. 1674 del 16/09/2019, pubblicata sul BURP n.112 del 01/10/2019;
- Vista la L.R. n.26/2013 all'art. 25 che ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli enti vigilati dalla regione;
- Visto lo Statuto di ARPAL Puglia approvato con D.G.R. 91 del 22/01/2019 art.11 c.1 in base al quale l'Agenzia adotta il sistema di contabilità economico patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità agli artt. 2423 e segg. del C.C.;
- Visto il D.P.G.R. n. 1 del 8 gennaio 2019 che ha nominato il Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L., nella persona del dott. Massimo Cassano, al quale è stato assegnato il compito di completare il percorso finalizzato a rendere operativa l'A.R.P.A.L. - Puglia nell'esercizio delle attività ad essa attribuite per legge. Con D.P.G.R. n. 24 del 14.01.2020 l'incarico commissariale è stato prorogato.
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 05.02.2019 con cui sono stati approvati i Regolamenti per il reclutamento del personale (a tempo indeterminato e determinato) nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte di A.R.P.A.L. - Puglia.
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 290 del 15.02.2019, con cui è stato approvato il Regolamento di contabilità dell'Agenzia.



- **PREMESSO** che con deliberazione n. 43 del 29.10.2019 l'Agenzia ha adottato il bilancio preventivo 2020 e pluriennale 2020-2022, trasmessi alla Giunta Regionale, con nota prot. 18923 del 30.10.2019, per la relativa approvazione. Relativamente al bilancio pluriennale, ARPAL è stata convocata per un incontro in data 10.12.2019, durante il quale è emersa la necessità di fornire talune specificazioni in ordine alla spesa 2020 per il personale, oltre che correggere un refuso; a ciò si è provveduto con D.C.S. n.50/2019 e con nota prot. 30639 del 18.12.2019 e che successivamente, negli ultimi giorni del 2019, l'Agenzia ha introitato risorse ulteriori rispetto a quelle appostate nei bilanci già presentati.
- **PRESO ATTO** che la Regione Puglia, inoltre, con nota prot. AOO_092/461 del 07/02/2020, ha comunicato gli stanziamenti costituenti voci di entrata 2020 dell'Arpal, come da iscrizioni nel bilancio regionale di cui alla L.R. n. 56/2019.
- **RITENUTO** che per le suesposte ragioni, al Bilancio 2020 è necessario apportare la 1^a variazione tenendo conto degli atti di organizzazione e dell'analisi del fabbisogno dell'Agenzia, sulla base delle funzioni e dei compiti previsti dalla legge istitutiva e delle attività e dei progetti attuabili o eseguibili nell'anno 2020, anche alla luce della necessità di acquisire risorse umane indispensabili per lo svolgimento delle stesse.
- **ACCERTATO** che tra le nuove risorse da considerare, vi sono quelle stanziare per l'anno 2020, ovvero trasferimenti correnti per € 2.008.311 più € 1.400.000,00, nonché € 23.201.041 per trasferimenti effettuati in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del *Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro* di cui al D.M. 74/2019 e che sono stati, invece, già introitati da ARPAL:
 - a) € 41.235.110 (€ 9.033.063 + € 32.202.047) in data 17.12.2019, a seguito di trasferimento da parte di Regione Puglia, in esecuzione della DGR 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del *"Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020"*, in attuazione del *"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"* di cui al D.M. 74/2019, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tra l'altro, ha individuato le complessive risorse afferenti all'attuazione dello stesso. Con la suddetta deliberazione 2232/2019, inoltre, Regione Puglia ha nominato ARPAL soggetto attuatore del Piano di cui trattasi demandandone l'esecuzione, gestione e rendicontazione, con la supervisione ed il coordinamento del competente assessorato, oltre a trasferire le risorse all'uopo necessarie, secondo le modalità previste nel Decreto Ministeriale n.74 del 28 giugno 2019. Contestualmente è stato demandato al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'apporto di eventuali modifiche al Piano regionale, in coerenza a quanto stabilito dal D.M. 74/2019. Tali somme, che trovano evidenza già nel presente schema di bilancio di previsione 2020, andranno a finanziare attività che si prevede di attuare a partire dal 2020, fatte salve eventuali variazioni riconducibili a modifiche del piano nazionale e/o del piano regionale. In particolare, l'importo di € 9.033.063 attiene all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 3, che si rifà all'art. 2, punto c) del D.M. n. 74/2019 mentre l'importo di € 32.202.047 si compone di € 26.376.544 che attengono all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 1, che si rifà all'art. 2, punto a) del D.M. n. 74/2019 e di € 5.825.503 che attengono all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 2 che si rifà all'art. 2, punto b) del D.M. n. 74/2019.
 - b) € 2.000.000 trasferiti da Regione Puglia sempre in data 17.12.2019 in forza della L.R. n. 52 del 30.11.2019 (*"Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021"*), rimasti intonsi proprio in quanto pervenuti al termine dell'esercizio e non appostati nel bilancio previsionale adottato.
 - c) € 1.500.000 trasferiti da Regione Puglia in data 16.12.2019 in attuazione della D.G.R. n. 2076 del 18.11.2019, ad integrazione delle risorse già trasferite con DGR n. 1128 del 27.06.2019 (non interamente utilizzate nel 2019 per i noti tempi tecnici connessi al tipo di intervento), per la prosecuzione del servizio di potenziamento ed erogazione dei Servizi di Politiche Attive del Lavoro,



preordinate a garantire la funzionalità dei Centri per l'Impiego, in ossequio alle disposizioni di legge e nel rispetto delle originarie finalità di cui alla D.G.R. n. 2197/2018. Tali finalità sono state perseguite direttamente da Regione Puglia, in forza delle D.G.R. 1204 del 10.08.2001 e n. 1604 del 05.11.2001, già a partire dal 05.04.2002 e sino al 30.06.2019, mentre sono state trasferite ad ARPAL soltanto a decorrere dal 01.07.2019. A tal fine, con deliberazioni n.18 del 28.06.2019, n.45 del 13.11.2019 e n.56 del 30.12.2019, il Commissario Straordinario dell'ARPAL-Puglia, in esecuzione delle disposizioni regionali, ha disposto la prosecuzione delle attività di supporto e potenziamento dei CPI mediante la collaborazione degli operatori della formazione, alle stesse condizioni organizzative precedentemente concordate tra gli Enti e la Regione Puglia. Le somme ancora disponibili ad assicurare il servizio di cui sopra, soltanto a seguito di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019, dal quale emergerà con esattezza la quota residua ancora disponibile a finanziare le suddette attività, saranno applicate al bilancio di previsione 2020 al fine di continuare a finanziare le suesposte attività, ancora in corso. Del resto non potrebbero concorrere alla formazione dell'utile dell'esercizio 2019 in quanto verrebbero distratte dalla loro originaria finalità – da Regione Puglia individuata, esercitata e trasferita soltanto da luglio 2019 a questa Agenzia - in qualità di risorse finalizzate alle precipue attività connesse alla collaborazione degli operatori della formazione presso i CPI.

- **RINVENUTO**, inoltre, che dall'esercizio 2019, la parte non impiegata del contributo in c/esercizio originario, costituito interamente da risorse ministeriali corrisposte da Regione Puglia ad ARPAL per le attività da svolgere in ordine alla funzione trasferita in materia di servizi per il lavoro e solo parzialmente utilizzate in ragione dell'effettiva funzionalità conseguita dall'Agenzia soltanto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno. Le stesse, dovendo continuare a finanziare le attività relative alla suddetta finalità anche nell'annualità 2020 ed essendo di provenienza ministeriale, non potrebbero concorrere alla formazione dell'utile dell'esercizio 2019 in quanto verrebbero distratte dalla loro specifica funzione in materia di politiche attive del lavoro. Soltanto a seguito di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019, dal quale emergerà con esattezza la quota residua ancora disponibile a finanziare le suddette attività, tali risorse saranno applicate al bilancio di previsione 2020.

In particolare dall'esame più in dettaglio il bilancio si osserva che:

- La previsione dei RICAVI/PROVENTI lettera A) "**VALORE DELLA PRODUZIONE**" è pari a € 67.844.762 ed è costituita dalla voce

5) "**Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio**"

che si compone delle seguenti sottovoci:

a) "**Altri ricavi e proventi**", valorizzato per € 64.436.451, che consta dei seguenti stanziamenti:

I. € 64.436.151 quali ricavi e proventi da Ministero/Regione – di cui € 41.235.110 quale trasferimento da parte di Regione Puglia, in esecuzione della DGR 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del "**Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020**", in attuazione del "**Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro**" di cui al D.M. 74/2019 che andranno a finanziare le attività ivi dettagliate ed € 23.201.041 per trasferimenti effettuati in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del "**Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro**" di cui al D.M. 74/2019.

II. € 300 quali ricavi e proventi autonomi.

b) "**Contributi c/esercizio**", valorizzato per € 3.408.311, disposto ai sensi della L.R. n.56/2019 quale stanziamento per trasferimenti correnti all'Agenzia.

- La previsione dei COSTI/SPESE lettera B) "**COSTI DELLA PRODUZIONE**" è pari a € 66.714.019 ed è costituita dalle voci:

6) "**per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**"

Tale voce, valorizzata per € 220.000, ricomprende i costi relativi alla cancelleria, al materiale di consumo, alle dotazioni strumentali, nonché gli ulteriori costi che si renderanno necessari per l'efficiente funzionamento della Direzione Generale dell'Agenzia e delle sue articolazioni operative-funzionali.

7) "**per servizi**"

Tale voce, valorizzata per € 51.219.002, consta delle seguenti sottovoci:

a) "**per acquisizione di servizi**": tale voce, valorizzata per € 51.194.002, si compone in parte delle



risorse già introitate nel 2019 ed ammontanti ad € 49.577.585 - € 26.376.544 + € 23.201.041 - che attingono ai trasferimenti disposti in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del *Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro* di cui all'art. 3, punto 1, che si rifà all'art. 2, punto a) del D.M. n. 74/2019.

Le restanti somme - pari ad € 1.616.417 - rappresentano quota parte dello stanziamento 2020 riconducibile al contributo in c/esercizio di complessivi € 3.408.311 (di cui alla voce A)5)b) dei ricavi /proventi), disposto ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti. Tali fondi finanzieranno le attività istituzionali dell'Agenzia, tra cui si menzionano, tra gli altri, i servizi acquisiti e da acquisire necessari allo svolgimento delle attività proprie, quali il servizio di tesoreria, i servizi ICT di gestione della contabilità, i costi connessi alle prove preselettive ed alle commissioni delle procedure concorsuali in atto, i costi dei servizi di elaborazione di paghe e contributi nelle more che l'Agenzia raggiunga il contingente di risorse umane in grado di provvedervi al proprio interno. Come già previsto nella deliberazione del Commissario Straordinario n. 3/2019 di adozione del Bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, inoltre, all'interno della presente voce di costo è da ricomprendersi il compenso annuale lordo omnicomprensivo del Revisore Unico, individuato, con D.G.R. n. 2415 del 19.12.2019, nell'ammontare di € 12.000 in applicazione del novellato art. 9 comma 8 della L.R. n. 29/2018, pari al 10% del compenso stabilito per il Commissario Straordinario con DPGR n. 1/2019.

Sono ricompresi, infine, i costi relativi alle forme di assicurazione previste per legge, alla formazione obbligatoria e facoltativa e all'aggiornamento professionale del personale, ai servizi di postalizzazione e bancari, ai costi di rappresentanza, alle missioni, nonché gli ulteriori costi che si renderanno necessari per il completamento delle procedure di definizione delle modalità organizzative e tecniche finalizzate a rendere operativa l'Agenzia e ad assicurarne un efficiente funzionamento.

- b) *"consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di servizi:* tale voce, valorizzata per € 25.000, ricomprende i costi relativi agli incarichi conferiti agli avvocati esterni per il patrocinio legale dell'Agenzia, alle consulenze nei vari settori (del lavoro, della contabilità, fiscale, legale, comunicazione, ecc.) afferenti alle aree individuate nell'atto di organizzazione - che saranno in ogni caso contenute nella misura strettamente indispensabile per il funzionamento dell'Agenzia nonché nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

8) **"per godimento di beni di terzi"**

Si prevede l'utilizzo di dotazioni, strumenti e beni di terzi, tra cui macchine fotocopiatrici, stampanti multifunzione, ecc. per le esigenze della Direzione Generale e delle articolazioni operative funzionali dell'Agenzia. L'importo previsto è di € 20.000.

9) **"per il personale"**

Ad oggi non vi è alcuna unità di personale nei ruoli ARPAL. La previsione, complessivamente stabilita in € 15.175.017, di cui salari e stipendi per € 11.966.354 e relativi oneri sociali per € 3.208.663. Tale importo complessivo è costituito dalla sommatoria dei seguenti importi:

- € 1.250.102 (di cui € 982.221 per salari e stipendi + € 267.881 per oneri sociali), quota parte dei complessivi € 1.333.590 - limite assunzionale del 50% calcolato sull'importo stabile più basso dei trasferimenti correnti relativi al triennio 2020-2022 (€ 2.667.181 dell'esercizio 2022, costituito da € 2.167.181 + € 500.000) e, pertanto, allo stato, considerate entrate certe e continuative nel suddetto arco temporale; la differenza di € 83.488 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20) *Imposte sul reddito dell'esercizio*).

- € 8.465.462 (di cui € 6.677.654 per salari e stipendi + € 1.787.808 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 9.033.063 - trasferiti da Regione Puglia in esecuzione della DGR 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del *"Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020"*, in attuazione del *"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"* di cui al D.M. 74/2019 - art.2, lett.c) ; la differenza di € 567.601 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20) *Imposte sul reddito dell'esercizio*). L'art. 1, comma 258, della Legge n. 145/2018 stabilisce che, a decorrere dal 2019, le regioni, le agenzie e gli



enti regionali sono autorizzati ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai Centri per l'impiego, ai cui oneri, pari a 120 milioni di euro per l'anno 2019 e a 160 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo da ripartire per l'introduzione del reddito di cittadinanza; le predette assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali. Tali fondi, pertanto, non soggiacciono ai limiti assunzionali di cui all'art. 9, c. 36, del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010.

♦ € 5.459.453 (di cui € 4.306.479 per salari e stipendi + € 1.152.974 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 5.825.505 - trasferiti da Regione Puglia in esecuzione della DGR 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 - art.2, lett.b); la differenza di € 366.052 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20) Imposte sul reddito dell'esercizio).

10) **"accantonamento per rischi"**

Allo stato, si iscrive uno stanziamento che ammonta ad € 60.000,00 per far fronte ai rischi derivanti dalle cause in corso nonché dalle eventuali ed ulteriori controversie legali ad instaurarsi.

11) **"oneri diversi di gestione"**

Lo stanziamento di € 20.000 finanzia i costi d'acquisto e abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni varie, nonché le eventuali imposte indirette, tasse e contributi.

20) **"Imposte sul reddito dell'esercizio"**

La previsione della presente voce è pari a € 1.130.743; la parte più cospicua sarà assorbita dall'IRAP - come suesposto e dettagliato nella sezione 9) "per il personale"-, ma lo stanziamento tiene conto di tutti i tributi diretti nonché delle eventuali sanzioni pecuniarie e degli eventuali interessi maturati.

21) **RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

La previsione è pari a zero pertanto l'obiettivo del pareggio di bilancio risulta assicurato.

- **ACCERTATO** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e viene garantito il pareggio di Bilancio, come riportato nella sezione "regolarità contabile e copertura finanziaria".

Vista l'istruttoria espletata dal personale della U.O. Bilancio e Ragioneria;

Esprime parere favorevole

Ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) dello Statuto dell'ARPAL - Puglia alla proposta di 1ª variazione di Bilancio di Previsione 2020, adottato con DCS n.43/2019.

E' di tutta evidenza che ove le previste risorse (tecnicamente) disponibili dovessero risultare insufficienti alle nuove finalità e competenze assegnate e previste ad ARPAL, per motivi oggi non prevedibili, sarà cura del Commissario Straordinario e/o del Direttore Generale modificare l'impostazione legata alle spese di gestione in modo da ricondurle nell'ambito del pareggio di bilancio, con la conseguente predisposizione delle variazioni opportune.

Alle ore 12.30 il Revisore Unico, esauriti i lavori, previa stesura del presente verbale lo sottoscrive.

Il Revisore Unico

Dott.ssa Lauretaria FASANO

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
E' COMPOSTA DA N. 17
FACCIALE.

M

